



SAN GIUSEPPE SAINT JOSEPH

Ambrosian Rite

ITALIANO - INGLESE (USA)

ITALIAN - ENGLISH (USA)

LETTURA

Lettura del libro del Siracide (44, 23g-45, 2a. 3d-5d)

Il Signore Dio da Giacobbe fece sorgere un uomo mite, che incontrò favore agli occhi di tutti, amato da Dio e dagli uomini, il cui ricordo è in benedizione. Gli diede gloria pari a quella dei santi e gli mostrò parte della sua gloria. Lo santificò nella fedeltà e nella mitezza, lo scelse fra tutti gli uomini. Gli fece udire la sua voce, lo fece entrare nella nube oscura e gli diede faccia a faccia i comandamenti, legge di vita e d'intelligenza. Parola di Dio.

SALMO

Dal Salmo 15

R. Tu sei fedele, Signore, alle tue promesse.

Oppure (nel Tempo Pasquale):

R. Alleluia, alleluia, alleluia.

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:
nelle tue mani è la mia vita.

Per me la sorte è caduta su luoghi deliziosi:
la mia eredità è stupenda. R.

Io pongo sempre davanti a me il Signore,
sta alla mia destra,
non potrò vacillare.
Per questo gioisce il mio cuore
ed esulta la mia anima. R.

Mi indicherai il sentiero della vita,
gioia piena alla tua presenza,
dolcezza senza fine alla tua destra. R.

READING

A reading of the book of Sirach (44:23g-45:2a. 3d-5d)

From Jacob the Lord God gave rise to a meek man who would win the favor of all the living: dear to God and human beings, whose memory is a blessing. God made him like the angels in honor, and revealed to him his glory. Because of his trustworthiness and meekness God selected him from all flesh; He let him hear his voice, and led him into the cloud, where he handed over the commandments, the law of life and understanding. The Word of God.

PSALM

Psalm 15

R. Lord, you are faithful to your promises.

Or (during Easter Time):

R. Alleluia. Alleluia. Alleluia.

Lord, my allotted portion and my cup,
you have made my destiny secure.
Pleasant places were measured out for me;
fair to me indeed is my inheritance. R.

I keep the Lord always before me;
with him at my right hand,
I shall never be shaken.
Therefore my heart is glad,
my soul rejoices. R.

You will show me the path to life,
abounding joy in your presence,
the delights at your right hand forever. R.

EPISTOLA

Lettera agli Ebrei (11, 1-2.7-9.13a-c.39-12, 2b)

Fratelli, La fede è fondamento di ciò che si spera e prova di ciò che non si vede. Per questa fede i nostri antenati sono stati approvati da Dio. Per fede, Noè, avvertito di cose che ancora non si vedevano, preso da sacro timore, costruì un'arca per la salvezza della sua famiglia; e per questa fede condannò il mondo e ricevette in eredità la giustizia secondo la fede. Per fede, Abramo, chiamato da Dio, obbedì partendo per un luogo che doveva ricevere in eredità, e partì senza sapere dove andava. Per fede, egli soggiornò nella terra promessa come in una regione straniera, abitando sotto le tende, come anche Isacco e Giacobbe, coeredi della medesima promessa. Nella fede morirono tutti costoro, senza aver ottenuto i beni promessi, ma li videro e li salutarono solo da lontano. Tutti costoro, pur essendo stati approvati a causa della loro fede, non ottennero ciò che era stato loro promesso: Dio infatti per noi aveva predisposto qualcosa di meglio, affinché essi non ottenessero la perfezione senza di noi. Anche noi dunque, circondati da tale moltitudine di testimoni, avendo deposto tutto ciò che è di peso e il peccato che ci assedia, corriamo con perseveranza nella corsa che ci sta davanti, tenendo fisso lo sguardo su Gesù, colui che dà origine alla fede e la porta a compimento.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

(Mt 2, 15b / Os 11, 1c)

Gloria a te, o Cristo, Verbo di Dio!

Oppure (nel Tempo Pasquale):

Alleluia.

Dall'Egitto ho chiamato mio Figlio.

Gloria a te, o Cristo, Verbo di Dio!

Oppure (nel Tempo Pasquale):

Alleluia.

EPISTLE

The letter to the Hebrews (11:1-2.7-9.13a-c.39-12:2b)

Brothers: Faith is the realization of what is hoped for and evidence of things not seen. Because of it the ancients were well attested. By faith Noah, warned about what was not yet seen, with reverence built an ark for the salvation of his household. Through this he condemned the world and inherited the righteousness that comes through faith. By faith Abraham obeyed when he was called to go out to a place that he was to receive as an inheritance; he went out, not knowing where he was to go. By faith he sojourned in the promised land as in a foreign country, dwelling in tents with Isaac and Jacob, heirs of the same promise. All these died in faith. They did not receive what had been promised but saw it and greeted it from afar. Yet all these, though approved because of their faith, did not receive what had been promised. God had foreseen something better for us, so that without us they should not be made perfect. Therefore, since we are surrounded by so great a cloud of witnesses, let us rid ourselves of every burden and sin that clings to us and persevere in running the race that lies before us while keeping our eyes fixed on Jesus, the leader and perfecter of faith.

The Word of God.

GOSPEL ACCLAMATION

(Matt 2:15b / Hos 11:1c)

Glory to you, O Christ, Word of God!

Or (during Easter Time):

Alleluia.

Out of Egypt I called my son.

Glory to you, O Christ, Word of God!

Or (during Easter Time):

Alleluia

VANGELO

Lettura del vangelo secondo Matteo (2, 19-23)

In quel tempo. Morto Erode, ecco, un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe in Egitto e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e va' nella terra d'Israele; sono morti infatti quelli che cercavano di uccidere il bambino». Egli si alzò, prese il bambino e sua madre ed entrò nella terra d'Israele. Ma, quando venne a sapere che nella Giudea regnava Archelao al posto di suo padre Erode, ebbe paura di andarvi. Avvertito poi in sogno, si ritirò nella regione della Galilea e andò ad abitare in una città chiamata Nàzaret, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo dei profeti: «Sarà chiamato Nazareno».

Parola del Signore.

Oppure:

Lettura del vangelo secondo Luca (2, 41-49)

In quel tempo. I genitori del Signore Gesù si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa. Ma, trascorsi i giorni, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendo che egli fosse nella comitiva, fecero una giornata di viaggio e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme. Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo

GOSPEL

A reading of the holy gospel according to Matthew (2:19-23)

In that time, When Herod had died, behold, the angel of the Lord appeared in a dream to Joseph in Egypt and said, «Rise, take the child and his mother and go to the land of Israel, for those who sought the child's life are dead.» He rose, took the child and his mother, and went to the land of Israel. But when he heard that Archelaus was ruling over Judea in place of his father Herod, he was afraid to go back there. And because he had been warned in a dream, he departed for the region of Galilee. He went and dwelt in a town called Nazareth, so that what had been spoken through the prophets might be fulfilled, «He shall be called a Nazorean.»

The word of the Lord.

Or:

A reading of the holy gospel according to Luke (2:41-49)

In that time, Each year the parents of the Lord Jesus went to Jerusalem for the feast of Passover, and when he was twelve years old, they went up according to festival custom. After they had completed its days, as they were returning, the boy Jesus remained behind in Jerusalem, but his parents did not know it. Thinking that he was in the caravan, they journeyed for a day and looked for him among their relatives and acquaintances, but not finding him, they returned to Jerusalem to look for him. After three days they found him in the temple, sitting in the midst of the teachers, listening to them and asking them questions, and all who heard him were astounded at his understanding and his answers. When his parents saw him, they were astonished, and his mother said to him, «Son, why have you done this to us? Your father and

padre e io, angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose loro: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?».

Parola del Signore.

I have been looking for you with great anxiety.» And he said to them, «Why were you looking for me? Did you not know that I must be in my Father's house?»

The word of the Lord.

Testi biblici:

La sacra Bibbia © 2008 CEI, Roma

Lezionario ambrosiano © 2008 ITL, Milano



Progetto e realizzazione:

© 2021 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Tutti i diritti riservati.

Bible texts:

New American Bible. Revised edition

© 2010 Confraternity of Christian Doctrine, Washington, D.C.



Project and realisation:

© 2021 Studium Generale Ambrosianum – Milano

All rights reserved.



SAN GIUSEPPE SAINT JOSEPH

Rite ambrosien

ITALIANO - FRANCESE

ITALIEN - FRANÇAIS

LETTURA

Lettura del libro del Siracide (44, 23g-45, 2a. 3d-5d)

Il Signore Dio da Giacobbe fece sorgere un uomo mite, che incontrò favore agli occhi di tutti, amato da Dio e dagli uomini, il cui ricordo è in benedizione. Gli diede gloria pari a quella dei santi e gli mostrò parte della sua gloria. Lo santificò nella fedeltà e nella mitezza, lo scelse fra tutti gli uomini. Gli fece udire la sua voce, lo fece entrare nella nube oscura e gli diede faccia a faccia i comandamenti, legge di vita e d'intelligenza. Parola di Dio.

SALMO

Dal Salmo 15

R. Tu sei fedele, Signore, alle tue promesse.

Oppure (nel Tempo Pasquale):

R. Alleluia, alleluia, alleluia.

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:
nelle tue mani è la mia vita.

Per me la sorte è caduta su luoghi deliziosi:
la mia eredità è stupenda. R.

Io pongo sempre davanti a me il Signore,
sta alla mia destra, non potrò vacillare.
Per questo gioisce il mio cuore
ed esulta la mia anima. R.

Mi indicherai il sentiero della vita,
gioia piena alla tua presenza,
dolcezza senza fine alla tua destra. R.

LECTURE

Lecture du livre de Ben Sirac le Sage (44, 23g-45, 2a.3d-5d)

De Jacob, le Seigneur Dieu fit sortir un homme de miséricorde, qui trouva grâce aux yeux de tous et fut aimé de Dieu et des hommes : sa mémoire est en bénédiction. Dieu lui a donné une gloire pareille à celle des anges, lui a montré quelque chose de sa gloire. Il l'a consacré pour sa fidélité et sa douceur et l'a choisi entre tous les vivants. Il lui a fait entendre sa voix et l'a introduit dans la nuée obscure ; face à face, il lui a donné ses commandements, loi de vie et de savoir. Parole de Dieu.

PSAUME

Psaume 15

R. Tu es fidèle, Seigneur, à tes promesses.

Ou bien (au Temps pascal) :

R. Alléluia ! Alléluia ! Alléluia !

Seigneur, mon partage et ma coupe :
de toi dépend mon sort.

La part qui me revient fait mes délices ;
j'ai même le plus bel héritage ! R.

Je garde le Seigneur devant moi sans relâche ;
il est à ma droite : je suis inébranlable.
Mon cœur exulte,
mon âme est en fête. R.

Tu m'apprends le chemin de la vie :
devant ta face, débordement de joie !
A ta droite, éternité de délices ! R.

EPISTOLA

Lettera agli Ebrei (11, 1-2.7-9.13a-c.39-12, 2b)

Fratelli, La fede è fondamento di ciò che si spera e prova di ciò che non si vede. Per questa fede i nostri antenati sono stati approvati da Dio. Per fede, Noè, avvertito di cose che ancora non si vedevano, preso da sacro timore, costruì un'arca per la salvezza della sua famiglia; e per questa fede condannò il mondo e ricevette in eredità la giustizia secondo la fede. Per fede, Abramo, chiamato da Dio, obbedì partendo per un luogo che doveva ricevere in eredità, e partì senza sapere dove andava. Per fede, egli soggiornò nella terra promessa come in una regione straniera, abitando sotto le tende, come anche Isacco e Giacobbe, coeredi della medesima promessa. Nella fede morirono tutti costoro, senza aver ottenuto i beni promessi, ma li videro e li salutarono solo da lontano. Tutti costoro, pur essendo stati approvati a causa della loro fede, non ottennero ciò che era stato loro promesso: Dio infatti per noi aveva predisposto qualcosa di meglio, affinché essi non ottenessero la perfezione senza di noi. Anche noi dunque, circondati da tale moltitudine di testimoni, avendo deposto tutto ciò che è di peso e il peccato che ci assedia, corriamo con perseveranza nella corsa che ci sta davanti, tenendo fisso lo sguardo su Gesù, colui che dà origine alla fede e la porta a compimento.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

(Mt 2, 15b / Os 11, 1c)

Gloria a te, o Cristo, Verbo di Dio!

Oppure (nel Tempo Pasquale):

Alleluia.

Dall'Egitto ho chiamato mio Figlio.

Gloria a te, o Cristo, Verbo di Dio!

Oppure (nel Tempo Pasquale):

Alleluia.

EPÎTRE

Lettre aux Hébreux (11, 1-2.7-9.13a-c.39-12, 2b)

Frères, La foi est une façon de posséder ce que l'on espère, un moyen de connaître des réalités qu'on ne voit pas. Et quand l'Écriture rend témoignage aux anciens, c'est à cause de leur foi. Grâce à la foi, Noé, averti de choses encore invisibles, accueillit cet oracle avec respect et construisit une arche pour le salut de sa famille. Sa foi condamnait le monde, et il reçut en héritage la justice qui s'obtient par la foi. Grâce à la foi, Abraham obéit à l'appel de Dieu: il partit vers un pays qu'il devait recevoir en héritage, et il partit sans savoir où il allait. Grâce à la foi, il vint séjourner en immigré dans la Terre promise, comme en terre étrangère; il vivait sous la tente, ainsi qu'Isaac et Jacob, héritiers de la même promesse. C'est dans la foi, sans avoir connu la réalisation des promesses, qu'ils sont tous morts; mais ils l'avaient vue et saluée de loin. Et, bien que, par leur foi, ils aient tous reçu le témoignage de Dieu, ils n'ont pas obtenu la réalisation de la promesse. En effet, pour nous Dieu avait prévu mieux encore, et il ne voulait pas les mener sans nous à la perfection. Ainsi donc, nous aussi, entourés de cette immense nuée de témoins, et débarrassés de tout ce qui nous alourdit – en particulier du péché qui nous entrave si bien –, courons avec endurance l'épreuve qui nous est proposée, les yeux fixés sur Jésus, qui est à l'origine et au terme de la foi.

Parole de Dieu.

ACCLAMATION AVANT L'ÉVANGILE

(Mt 2, 15b / Os 11, 1c)

Gloire à toi, ô Christ, Verbe de Dieu !

Ou bien (au Temps paschal) :

Alléluia !

D'Égypte, j'ai appelé mon fils.

Gloire à toi, ô Christ, Verbe de Dieu !

Ou bien (au Temps paschal) :

Alléluia !

VANGELO

Lettura del vangelo secondo Matteo (2, 19-23)

In quel tempo. Morto Erode, ecco, un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe in Egitto e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e va' nella terra d'Israele; sono morti infatti quelli che cercavano di uccidere il bambino». Egli si alzò, prese il bambino e sua madre ed entrò nella terra d'Israele. Ma, quando venne a sapere che nella Giudea regnava Archelao al posto di suo padre Erode, ebbe paura di andarvi. Avvertito poi in sogno, si ritirò nella regione della Galilea e andò ad abitare in una città chiamata Nàzaret, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo dei profeti: «Sarà chiamato Nazareno». Parola del Signore.

Oppure:

Lettura del vangelo secondo Luca (2, 41-49)

In quel tempo. I genitori del Signore Gesù si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa. Ma, trascorsi i giorni, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendo che egli fosse nella comitiva, fecero una giornata di viaggio e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme. Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». Ed

ÉVANGILE

Lecture de l'évangile de Jésus Christ selon saint Matthieu (2, 19-23)

En ce temps-là, Après la mort d'Hérode, voici que l'ange du Seigneur apparaît en songe à Joseph en Égypte et lui dit : « Lève-toi ; prends l'enfant et sa mère, et pars pour le pays d'Israël, car ils sont morts, ceux qui en voulaient à la vie de l'enfant. » Joseph se leva, prit l'enfant et sa mère, et il entra dans le pays d'Israël. Mais, apprenant qu'Arkélaüs régnait sur la Judée à la place de son père Hérode, il eut peur de s'y rendre. Averti en songe, il se retira dans la région de Galilée et vint habiter dans une ville appelée Nazareth, pour que soit accomplie la parole dite par les prophètes : « Il sera appelé Nazaréen. »

Acclamons la Parole du Seigneur.

Ou bien :

Lecture de l'évangile de Jésus Christ selon saint Luc (2, 41-49)

En ce temps-là, Chaque année, les parents du Seigneur Jésus se rendaient à Jérusalem pour la fête de la Pâque. Quand il eut douze ans, ils montèrent en pèlerinage suivant la coutume. À la fin de la fête, comme ils s'en retournaient, le jeune Jésus resta à Jérusalem à l'insu de ses parents. Pensant qu'il était dans le convoi des pèlerins, ils firent une journée de chemin avant de le chercher parmi leurs parents et connaissances. Ne le trouvant pas, ils retournèrent à Jérusalem, en continuant à le chercher. C'est au bout de trois jours qu'ils le trouvèrent dans le Temple, assis au milieu des docteurs de la Loi : il les écoutait et leur posait des questions, et tous ceux qui l'entendaient s'extasiaient sur son intelligence et sur ses réponses. En le voyant, ses parents furent frappés d'étonnement, et sa mère lui dit : « Mon enfant, pourquoi nous as-tu fait cela ? Vois comme ton père et moi, nous avons souffert en te

egli rispose loro: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?».

Parola del Signore.

cherchant ! » Il leur dit : « Comment se fait-il que vous m'avez cherché ? Ne saviez-vous pas qu'il me faut être chez mon Père ? »

Acclamons la Parole du Seigneur.

Testi biblici:

La sacra Bibbia © 2008 CEI, Roma

Lezionario ambrosiano © 2008 ITL, Milano



Progetto e realizzazione:

© 2021 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Tutti i diritti riservati.

Textes bibliques :

La Bible. Traduction officielle liturgique

© 2013 AELF, Paris



Projet et réalisation:

© 2021 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Tous droits réservés.



SAN GIUSEPPE HEILIGER JOSEPH

Ambrosianische Liturgie

ITALIANO - TEDESCO

ITALIENISCH - DEUTSCH

LETTURA

Lettura del libro del Siracide (44, 23g-45, 2a. 3d-5d)

Il Signore Dio da Giacobbe fece sorgere un uomo mite, che incontrò favore agli occhi di tutti, amato da Dio e dagli uomini, il cui ricordo è in benedizione. Gli diede gloria pari a quella dei santi e gli mostrò parte della sua gloria. Lo santificò nella fedeltà e nella mitezza, lo scelse fra tutti gli uomini. Gli fece udire la sua voce, lo fece entrare nella nube oscura e gli diede faccia a faccia i comandamenti, legge di vita e d'intelligenza.

Parola di Dio.

SALMO

Dal Salmo 15

R. Tu sei fedele, Signore, alle tue promesse.

Oppure (nel Tempo Pasquale):

R. Alleluia, alleluia, alleluia.

Il Signore è mia parte di eredità
e mio calice:

nelle tue mani è la mia vita.

Per me la sorte è caduta su luoghi deliziosi:
la mia eredità è stupenda. R.

Io pongo sempre davanti a me il Signore,
sta alla mia destra, non potrò vacillare.

Per questo gioisce il mio cuore
ed esulta la mia anima. R.

Mi indicherai il sentiero della vita,
gioia piena alla tua presenza,
dolcezza senza fine alla tua destra. R.

LESUNG

Lesung des Buches Jesus Sirach (44, 23g-45, 2a.3d-5d)

Von Jakob ließ Gott, der Herr, einen Mann des Erbarmens ausgehen, der in den Augen aller Lebenden Gefallen fand. Er ist geliebt von Gott und den Menschen, dessen Andenken gepriesen wird. Er machte ihn den Heiligen gleich an Herrlichkeit und zeigte ihm seine Herrlichkeit. Wegen seiner Treue und seiner Bescheidenheit heiligte er ihn, er erwählte ihn aus allen Lebenden. Er ließ ihn seine Stimme hören und führte ihn ins Dunkel und gab ihm die Gebote von Angesicht zu Angesicht, das Gesetz des Lebens und der Einsicht.

Wort des lebendigen Gottes.

PSALM

Psalm 15

R. Herr, du bist treu zu deinen Verheißungen.

Oder (in der Osterzeit):

R. Halleluja. Halleluja. Halleluja.

Der Herr ist mein Erbanteil,
er reicht mir den Becher,
du bist es, der mein Los hält.

Die Messschnur fiel mir auf liebliches Land.
Ja, mein Erbe gefällt mir. R.

Ich habe mir den Herrn beständig vor Augen gestellt,
weil er zu meiner Rechten ist, wanke ich nicht.

Darum freut sich mein Herz
und jubelt meine Ehre. R.

Du läßt mich den Weg des Lebens erkennen.
Freude in Fülle vor deinem Angesicht,
Wohnen in deiner Rechten für alle Zeit. R.

EPISTOLA

Lettera agli Ebrei (11, 1-2.7-9.13a-c.39-12, 2b)

Fratelli, La fede è fondamento di ciò che si spera e prova di ciò che non si vede. Per questa fede i nostri antenati sono stati approvati da Dio. Per fede, Noè, avvertito di cose che ancora non si vedevano, preso da sacro timore, costruì un'arca per la salvezza della sua famiglia; e per questa fede condannò il mondo e ricevette in eredità la giustizia secondo la fede. Per fede, Abramo, chiamato da Dio, obbedì partendo per un luogo che doveva ricevere in eredità, e partì senza sapere dove andava. Per fede, egli soggiornò nella terra promessa come in una regione straniera, abitando sotto le tende, come anche Isacco e Giacobbe, coeredi della medesima promessa. Nella fede morirono tutti costoro, senza aver ottenuto i beni promessi, ma li videro e li salutarono solo da lontano. Tutti costoro, pur essendo stati approvati a causa della loro fede, non ottennero ciò che era stato loro promesso: Dio infatti per noi aveva predisposto qualcosa di meglio, affinché essi non ottenessero la perfezione senza di noi. Anche noi dunque, circondati da tale moltitudine di testimoni, avendo deposto tutto ciò che è di peso e il peccato che ci assedia, corriamo con perseveranza nella corsa che ci sta davanti, tenendo fisso lo sguardo su Gesù, colui che dà origine alla fede e la porta a compimento.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

(Mt 2, 15b / Os 11, 1c)

Gloria a te, o Cristo, Verbo di Dio!

Oppure (nel Tempo Pasquale):

Alleluia.

Dall'Egitto ho chiamato mio Figlio.

Gloria a te, o Cristo, Verbo di Dio!

Oppure (nel Tempo Pasquale):

Alleluia.

EPISTEL

Brief an die Hebräer (11, 1-2.7-9.13a-c.39-12, 2b)

Brüder! Glaube ist: Grundlage dessen, was man erhofft, ein Zutagetreten von Tatsachen, die man nicht sieht. Aufgrund dieses Glaubens haben die Alten ein gutes Zeugnis erhalten. Aufgrund des Glaubens baute Noach, dem offenbart wurde, was noch nicht sichtbar war, in frommem Gehorsam eine Arche zur Rettung seines Hauses; durch Glauben sprach er der Welt das Urteil und wurde Erbe der Gerechtigkeit, die aus dem Glauben kommt. Aufgrund des Glaubens gehorchte Abraham dem Ruf, wegzuziehen in ein Land, das er zum Erbe erhalten sollte; und er zog weg, ohne zu wissen, wohin er kommen würde. Aufgrund des Glaubens siedelte er im verheißenen Land wie in der Fremde und wohnte mit Isaak und Jakob, den Miterben derselben Verheißung, in Zelten; im Glauben sind diese alle gestorben und haben die Verheißungen nicht erlangt, sondern sie nur von fern geschaut. Doch sie alle, die aufgrund des Glaubens besonders anerkannt wurden, haben das Verheißene nicht erlangt, weil Gott für uns etwas Besseres vorgesehen hatte; denn sie sollten nicht ohne uns vollendet werden. Darum wollen auch wir, die wir eine solche Wolke von Zeugen um uns haben, alle Last und die Sünde abwerfen, die uns so leicht umstrickt. Lasst uns mit Ausdauer in dem Wettkampf laufen, der vor uns liegt, und dabei auf Jesus blicken, den Urheber und Vollender des Glaubens.

Wort des lebendigen Gottes.

RUF VOR DEM EVANGELIUM

(vgl. Mt 2, 15b / Hos 11, 1c)

Ehre sei Dir, Christus, Wort Gottes!

Oder (in der Osterzeit):

Halleluja.

Aus Ägypten habe ich meinen Sohn gerufen.

Ehre sei Dir, Christus, Wort Gottes!

Oder (in der Osterzeit):

Halleluja.

VANGELO

Lettura del vangelo secondo Matteo (2, 19-23)

In quel tempo. Morto Erode, ecco, un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe in Egitto e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e va' nella terra d'Israele; sono morti infatti quelli che cercavano di uccidere il bambino». Egli si alzò, prese il bambino e sua madre ed entrò nella terra d'Israele. Ma, quando venne a sapere che nella Giudea regnava Archelao al posto di suo padre Erode, ebbe paura di andarvi. Avvertito poi in sogno, si ritirò nella regione della Galilea e andò ad abitare in una città chiamata Nàzaret, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo dei profeti: «Sarà chiamato Nazareno».

Parola del Signore.

Oppure:

Lettura del vangelo secondo Luca (2, 41-49)

In quel tempo. I genitori del Signore Gesù si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa. Ma, trascorsi i giorni, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendo che egli fosse nella comitiva, fecero una giornata di viaggio e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme. Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse:

EVANGELIUM

Lesung des heiligen Evangeliums nach Matthäus (2, 19-23)

In jener Zeit, Als Herodes gestorben war, siehe, da erschien dem Josef in Ägypten ein Engel des Herrn im Traum und sagte: Steh auf, nimm das Kind und seine Mutter und zieh in das Land Israel; denn die Leute, die dem Kind nach dem Leben getrachtet haben, sind tot. Da stand er auf und zog mit dem Kind und dessen Mutter in das Land Israel. Als er aber hörte, dass in Judäa Archelaus anstelle seines Vaters Herodes regierte, fürchtete er sich, dorthin zu gehen. Und weil er im Traum einen Befehl erhalten hatte, zog er in das Gebiet von Galiläa und ließ sich in einer Stadt namens Nazaret nieder. Denn es sollte sich erfüllen, was durch die Propheten gesagt worden ist: Er wird Nazoräer genannt werden.

Wort unseres Herrn Jesus Christus.

Oder:

Lesung des heiligen Evangeliums nach Lukas (2, 41-49)

In jener Zeit, Die Eltern Jesu, des Herrn, gingen jedes Jahr zum Paschafest nach Jerusalem. Als er zwölf Jahre alt geworden war, zogen sie wieder hinauf, wie es dem Festbrauch entsprach. Nachdem die Festtage zu Ende waren, machten sie sich auf den Heimweg. Der Knabe Jesus aber blieb in Jerusalem, ohne dass seine Eltern es merkten. Sie meinten, er sei in der Pilgergruppe, und reisten eine Tagesstrecke weit; dann suchten sie ihn bei den Verwandten und Bekannten. Als sie ihn nicht fanden, kehrten sie nach Jerusalem zurück und suchten nach ihm. Da geschah es, nach drei Tagen fanden sie ihn im Tempel; er saß mitten unter den Lehrern, hörte ihnen zu und stellte Fragen. Alle, die ihn hörten, waren erstaunt über sein Verständnis und über seine Antworten. Als seine Eltern ihn sahen, waren sie voll Staunen und seine Mutter sagte zu ihm:

«Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose loro: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?».

Parola del Signore.

Kind, warum hast du uns das angetan? Siehe, dein Vater und ich haben dich mit Schmerzen gesucht. Da sagte er zu ihnen: Warum habt ihr mich gesucht? Wusstet ihr nicht, dass ich in dem sein muss, was meinem Vater gehört?

Wort unseres Herrn Jesus Christus.

Testi biblici:

La sacra Bibbia © 2008 CEI, Roma

Lezionario ambrosiano © 2008 ITL, Milano



Progetto e realizzazione:

© 2021 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Tutti i diritti riservati.

Bibeltexte:

Einheitsübersetzung der Heiligen Schrift. Revidierte Ausgabe

© 2016 Katholische Bibelanstalt, Stuttgart



Projekt und Realisierung:

© 2021 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Alle Rechte vorbehalten.



SAN GIUSEPPE SAN JOSÉ

Rito ambrosiano

ITALIANO - SPAGNOLO

ITALIAN - ESPAÑOL

LETTURA

Lettura del libro del Siracide (44, 23g-45, 2a. 3d-5d)

Il Signore Dio da Giacobbe fece sorgere un uomo mite, che incontrò favore agli occhi di tutti, amato da Dio e dagli uomini, il cui ricordo è in benedizione. Gli diede gloria pari a quella dei santi e gli mostrò parte della sua gloria. Lo santificò nella fedeltà e nella mitezza, lo scelse fra tutti gli uomini. Gli fece udire la sua voce, lo fece entrare nella nube oscura e gli diede faccia a faccia i comandamenti, legge di vita e d'intelligenza. Parola di Dio.

SALMO

Dal Salmo 15

R. Tu sei fedele, Signore, alle tue promesse.

Oppure (nel Tempo Pasquale):

R. Alleluia, alleluia, alleluia.

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:
nelle tue mani è la mia vita.

Per me la sorte è caduta su luoghi deliziosi:
la mia eredità è stupenda. R.

Io pongo sempre davanti a me il Signore,
sta alla mia destra, non potrò vacillare.
Per questo gioisce il mio cuore
ed esulta la mia anima. R.

Mi indicherai il sentiero della vita,
gioia piena alla tua presenza,
dolcezza senza fine alla tua destra. R.

LECTURA

Lectura del libro del Eclesiástico (44, 23g-45, 2a.3d-5d)

El Señor Dios hizo salir de Jacob un hombre de bien que gozó del favor de todos, amado de Dios y de los hombres: de bendita memoria. Le dio una gloria como la de los santos, y le mostró algo de su gloria. Por su fidelidad y humildad lo santificó, lo eligió de entre todos los vivientes. Le hizo oír su voz y lo introdujo en la negra nube; cara a cara le dio los mandamientos, la ley de vida y de conocimiento.

Palabra de Dios.

SALMO

Salmo 15

R. Tú eres fiel, Señor, a tus promesas.

O bien (en tiempo pasqual):

R. Aleluya. Aleluya. Aleluya.

El Señor es el lote de mi heredad y mi copa,
mi suerte está en tu mano:
me ha tocado un lote hermoso,
me encanta mi heredad. R.

Tengo siempre presente al Señor,
con él a mi derecha no vacilaré.
Por eso se me alegra el corazón,
se gozan mis entrañas. R.

Me enseñarás el sendero de la vida,
me saciarás de gozo en tu presencia,
de alegría perpetua a tu derecha. R.

EPISTOLA

Lettera agli Ebrei (11, 1-2.7-9.13a-c.39-12, 2b)

Fratelli, La fede è fondamento di ciò che si spera e prova di ciò che non si vede. Per questa fede i nostri antenati sono stati approvati da Dio. Per fede, Noè, avvertito di cose che ancora non si vedevano, preso da sacro timore, costruì un'arca per la salvezza della sua famiglia; e per questa fede condannò il mondo e ricevette in eredità la giustizia secondo la fede. Per fede, Abramo, chiamato da Dio, obbedì partendo per un luogo che doveva ricevere in eredità, e partì senza sapere dove andava. Per fede, egli soggiornò nella terra promessa come in una regione straniera, abitando sotto le tende, come anche Isacco e Giacobbe, coeredi della medesima promessa. Nella fede morirono tutti costoro, senza aver ottenuto i beni promessi, ma li videro e li salutarono solo da lontano. Tutti costoro, pur essendo stati approvati a causa della loro fede, non ottennero ciò che era stato loro promesso: Dio infatti per noi aveva predisposto qualcosa di meglio, affinché essi non ottenessero la perfezione senza di noi. Anche noi dunque, circondati da tale moltitudine di testimoni, avendo depresso tutto ciò che è di peso e il peccato che ci assedia, corriamo con perseveranza nella corsa che ci sta davanti, tenendo fisso lo sguardo su Gesù, colui che dà origine alla fede e la porta a compimento.

Parola di Dio.

EPÍSTOLA

Carta a los Hebreos (11, 1-2.7-9.13a-c.39-12, 2b)

Hermanos: La fe es fundamento de lo que se espera, y garantía de lo que no se ve. Por ella son recordados los antiguos. Por la fe, advertido Noé de lo que aún no se veía, tomó precauciones y construyó un arca para salvar a su familia; por ella condenó al mundo y heredó la justicia que viene de la fe. Por la fe obedeció Abrahán a la llamada y salió hacia la tierra que iba a recibir en heredad. Salió sin saber adónde iba. Por fe vivió como extranjero en la tierra prometida, habitando en tiendas, y lo mismo Isaac y Jacob, herederos de la misma promesa. Con fe murieron todos estos, sin haber recibido las promesas, sino viéndolas y saludándolas de lejos. Y todos estos, aun acreditados por su fe, no consiguieron lo prometido, porque Dios tenía preparado algo mejor a favor nuestro, para que ellos no llegaran sin nosotros a la perfección. 40 porque Dios tenía preparado algo mejor a favor nuestro, para que ellos no llegaran sin nosotros a la perfección. En consecuencia: teniendo una nube tan ingente de testigos, corramos, con constancia, en la carrera que nos toca, renunciando a todo lo que nos estorba y al pecado que nos asedia, fijos los ojos en el que inició y completa nuestra fe, Jesús.

Palabra de Dios.

CANTO AL VANGELO

(Mt 2, 15b / Os 11, 1c)

Gloria a te, o Cristo, Verbo di Dio!

Oppure (nel Tempo Pasquale):

Alleluia.

Dall'Egitto ho chiamato mio Figlio.

Gloria a te, o Cristo, Verbo di Dio!

Oppure (nel Tempo Pasquale):

Alleluia.

ACLAMACIÓN ANTES DEL EVANGELIO

(Mt 2, 15b / Os 11, 1c)

Gloria a ti, oh Cristo, Verbo de Dios.

O bien (en tiempo pasual):

Aleluya.

De Egipto llamé a mi hijo.

Gloria a ti, oh Cristo, Verbo de Dios.

O bien (en tiempo pasual):

Aleluya.

VANGELO

Lettura del vangelo secondo Matteo (2, 19-23)

In quel tempo. Morto Erode, ecco, un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe in Egitto e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e va' nella terra d'Israele; sono morti infatti quelli che cercavano di uccidere il bambino». Egli si alzò, prese il bambino e sua madre ed entrò nella terra d'Israele. Ma, quando venne a sapere che nella Giudea regnava Archelao al posto di suo padre Erode, ebbe paura di andarvi. Avvertito poi in sogno, si ritirò nella regione della Galilea e andò ad abitare in una città chiamata Nàzaret, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo dei profeti: «Sarà chiamato Nazareno». Parola del Signore.

Oppure:

Lettura del vangelo secondo Luca (2, 41-49)

In quel tempo. I genitori del Signore Gesù si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa. Ma, trascorsi i giorni, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendo che egli fosse nella comitiva, fecero una giornata di viaggio e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme. Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». Ed

EVANGELIO

Lectura del santo evangelio según san Mateo (2, 19-23)

En aquel tiempo, Cuando murió Herodes, el ángel del Señor se apareció de nuevo en sueños a José en Egipto y le dijo: «Levántate, coge al niño y a su madre y vuelve a la tierra de Israel, porque han muerto los que atentaban contra la vida del niño.» Se levantó, tomó al niño y a su madre y volvió a la tierra de Israel. Pero al enterarse de que Arquelao reinaba en Judea como sucesor de su padre Herodes tuvo miedo de ir allá. Y avisado en sueños se retiró a Galilea y se estableció en una ciudad llamada Nazaret. Así se cumplió lo dicho por medio de los profetas, que se llamaría nazareno. Palabra del Señor.

O bien:

Lectura del santo evangelio según san Lucas (2, 41-49)

En aquel tiempo, Los padres del solían ir cada año a Jerusalén por la fiesta de la Pascua. Cuando cumplió doce años, subieron a la fiesta según la costumbre y, cuando terminó, se volvieron; pero el niño Jesús se quedó en Jerusalén, sin que lo supieran sus padres. Estos, creyendo que estaba en la caravana, anduvieron el camino de un día y se pusieron a buscarlo entre los parientes y conocidos; al no encontrarlo, se volvieron a Jerusalén buscándolo. Y sucedió que, a los tres días, lo encontraron en el templo, sentado en medio de los maestros, escuchándolos y haciéndoles preguntas. Todos los que le oían quedaban asombrados de su talento y de las respuestas que daba. Al verlo, se quedaron atónitos, y le dijo su madre: «Hijo, ¿por qué nos has tratado así? Tu padre y yo te buscábamos angustiados.»

egli rispose loro: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?».

Parola del Signore.

Él les contestó: «¿Por qué me buscabais? ¿No sabíais que yo debía estar en las cosas de mi Padre?».

Palabra del Señor.

Testi biblici:

La sacra Bibbia © 2008 CEI, Roma

Lezionario ambrosiano © 2008 ITL, Milano



Progetto e realizzazione:

© 2021 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Tutti i diritti riservati.

Textos bíblicos:

Sagrada Biblia. Versión oficial

© 2011 Conferencia Episcopal Española, Madrid



Proyecto y realización:

© 2021 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Todos los derechos reservados.



SAN GIUSEPPE SÃO JOSÉ

Rito ambrosiano

ITALIANO - PORTOGHESE (BR)

ITALIANO - PORTUGUÊS (BR)

LETTURA

Lettura del libro del Siracide (44, 23g-45, 2a. 3d-5d)

Il Signore Dio da Giacobbe fece sorgere un uomo mite, che incontrò favore agli occhi di tutti, amato da Dio e dagli uomini, il cui ricordo è in benedizione. Gli diede gloria pari a quella dei santi e gli mostrò parte della sua gloria. Lo santificò nella fedeltà e nella mitezza, lo scelse fra tutti gli uomini. Gli fece udire la sua voce, lo fece entrare nella nube oscura e gli diede faccia a faccia i comandamenti, legge di vita e d'intelligenza. Parola di Dio.

SALMO

Dal Salmo 15

R. Tu sei fedele, Signore, alle tue promesse.

Oppure (nel Tempo Pasquale):

R. Alleluia, alleluia, alleluia.

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:
nelle tue mani è la mia vita.

Per me la sorte è caduta su luoghi deliziosi:
la mia eredità è stupenda. R.

Io pongo sempre davanti a me il Signore,
sta alla mia destra, non potrò vacillare.
Per questo gioisce il mio cuore
ed esulta la mia anima. R.

Mi indicherai il sentiero della vita,
gioia piena alla tua presenza,
dolcezza senza fine alla tua destra. R.

LEITURA

Leitura do Livro do Eclesiástico (44, 23g-45, 2a.3d-5d)

O Senhor Deus fez sair de Jacó um homem de bem que encontrou favor aos olhos de todos, amado por Deus e pela humanidade, e cuja memória é abençoada. Deus o fez semelhante aos anjos em glória e fez-lhe ver a sua glória. Por sua fidelidade e mansidão, Deus o santificou, e o escolheu entre todos os viventes; fez-lhe ouvir a sua voz e introduziu-o na nuvem; deu-lhe, face a face, os mandamentos, uma Lei de vida e de instrução. Palavra de Deus.

SALMO

Salmo 15

Refrão: Tu és fiel, Senhor, a tuas promessas.

Ou (no Tempo pascal):

Refrão Aleluia. Aleluia. Aleluia.

O Senhor é a minha parte da herança e meu cálice.
Nas tuas mãos, a minha porção.

Para mim a sorte caiu em lugares deliciosos,
maravilhosa é minha herança. R.

Sempre coloco à minha frente o Senhor,
ele está à minha direita, não vacilo.
Disso se alegra meu coração,
exulta a minha alma. R.

O caminho da vida me indicarás,
alegria plena à tua direita,
para sempre. R.

EPISTOLA

Lettera agli Ebrei (11, 1-2.7-9.13a-c.39-12, 2b)

Fratelli, La fede è fondamento di ciò che si spera e prova di ciò che non si vede. Per questa fede i nostri antenati sono stati approvati da Dio. Per fede, Noè, avvertito di cose che ancora non si vedevano, preso da sacro timore, costruì un'arca per la salvezza della sua famiglia; e per questa fede condannò il mondo e ricevette in eredità la giustizia secondo la fede. Per fede, Abramo, chiamato da Dio, obbedì partendo per un luogo che doveva ricevere in eredità, e partì senza sapere dove andava. Per fede, egli soggiornò nella terra promessa come in una regione straniera, abitando sotto le tende, come anche Isacco e Giacobbe, coeredi della medesima promessa. Nella fede morirono tutti costoro, senza aver ottenuto i beni promessi, ma li videro e li salutarono solo da lontano. Tutti costoro, pur essendo stati approvati a causa della loro fede, non ottennero ciò che era stato loro promesso: Dio infatti per noi aveva predisposto qualcosa di meglio, affinché essi non ottenessero la perfezione senza di noi. Anche noi dunque, circondati da tale moltitudine di testimoni, avendo deposto tutto ciò che è di peso e il peccato che ci assedia, corriamo con perseveranza nella corsa che ci sta davanti, tenendo fisso lo sguardo su Gesù, colui che dà origine alla fede e la porta a compimento.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

(Mt 2, 15b / Os 11, 1c)

Gloria a te, o Cristo, Verbo di Dio!

Oppure (nel Tempo Pasquale):

Alleluia.

Dall'Egitto ho chiamato mio Figlio.

Gloria a te, o Cristo, Verbo di Dio!

Oppure (nel Tempo Pasquale):

Alleluia.

EPÍSTOLA

Carta aos Hebreus (11, 1-2.7-9.13a-c.39-12, 2b)

Irmãos, A fé é a certeza daquilo que ainda se espera, a demonstração de realidades que não se vêem. Por ela, os antigos receberam um bom testemunho de Deus. Pela fé, Noé, avisado divinamente daquilo que ainda não se via, levou a sério o oráculo e construiu uma arca para salvar os de sua casa. Pela fé, ele condenou o mundo, tornando-se herdeiro da justiça que se obtém pela fé. Pela fé, ao ser chamado, Abraão obedeceu à ordem de partir para uma terra que devia receber como herança, e partiu, sem saber para onde iria. Pela fé, ele viveu como migrante na terra prometida, morando em tendas, com Isaac e Jacó, os coherdeiros da mesma promessa. Todos estes morreram firmes na fé. Não chegaram a desfrutar a realização da promessa, mas puderam vê-la e saudá-la de longe. Todos eles, se bem que pela fé tenham recebido um bom testemunho, não alcançaram a realização da promessa. É que Deus estava prevendo algo melhor para nós: não queria que eles chegassem, sem nós, à plena realização. Portanto, com tamanha nuvem de testemunhas em torno de nós, deixemos de lado tudo o que nos atrapalha e o pecado que nos envolve. Corramos com perseverança na competição que nos é proposta, com os olhos fixos em Jesus, que vai à frente da nossa fé e a leva à perfeição.

Palavra de Deus.

ACLAMAÇÃO AO EVANGELHO

(Mt 2, 15b / Os 11, 1c)

Gloria a ti, ó Cristo, Verbo de Deus!

Ou (no Tempo pascal):

Aleluia.

Do Egito chamei o meu filho.

Gloria a ti, ó Cristo, Verbo de Deus!

Ou (no Tempo pascal):

Aleluia.

VANGELO

Lettura del vangelo secondo Matteo (2, 19-23)

In quel tempo. Morto Erode, ecco, un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe in Egitto e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e va' nella terra d'Israele; sono morti infatti quelli che cercavano di uccidere il bambino». Egli si alzò, prese il bambino e sua madre ed entrò nella terra d'Israele. Ma, quando venne a sapere che nella Giudea regnava Archelao al posto di suo padre Erode, ebbe paura di andarvi. Avvertito poi in sogno, si ritirò nella regione della Galilea e andò ad abitare in una città chiamata Nàzaret, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo dei profeti: «Sarà chiamato Nazareno».

Parola del Signore.

Oppure:

Lettura del vangelo secondo Luca (2, 41-49)

In quel tempo. I genitori del Signore Gesù si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa. Ma, trascorsi i giorni, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendo che egli fosse nella comitiva, fecero una giornata di viaggio e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme. Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco,

EVANGELHO

Leitura do evangelho segundo São Mateus (2, 19-23)

Naquele tempo: Quando Herodes morreu, o anjo do Senhor apareceu em sonho a José, no Egito, e lhe disse: «Levanta-te, toma o menino e sua mãe, e volta para a terra de Israel; pois já morreram aqueles que queriam matar o menino». Ele levantou-se, com o menino e a mãe, e entrou na terra de Israel. Mas quando soube que Arquelau reinava na Judéia, no lugar de seu pai Herodes, teve medo de ir para lá. Depois de receber em sonho um aviso, retirou-se para a região da Galiléia e foi morar numa cidade chamada Nazaré. Isso aconteceu para se cumprir o que foi dito pelos profetas: «Ele será chamado nazareno».

Palavra do Senhor.

Ou:

Leitura do evangelho segundo São Lucas (2, 41-49)

Naquele tempo: Os pais de Jesus iam a Jerusalém para a festa da Páscoa. Quando completou doze anos, eles foram para a festa, como de costume. Terminados os dias da festa, enquanto eles voltavam, Jesus ficou em Jerusalém, sem que seus pais percebessem. Pensando que se encontrasse na caravana, caminharam um dia inteiro. Começaram então a procurá-lo entre os parentes e conhecidos. Mas, como não o encontrassem, voltaram a Jerusalém, procurando-o. Depois de três dias, o encontraram no templo, sentado entre os mestres, ouvindo-os e fazendo-lhes perguntas. Todos aqueles que ouviam o menino ficavam maravilhados com sua inteligência e suas respostas. Quando o viram, seus pais ficaram comovidos, e sua mãe lhe disse: «Filho, por que agiste assim conosco? Olha, teu pai e eu

tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose loro: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?».

Parola del Signore.

estávamos, angustiados, à tua procura!» Ele respondeu: «Por que me procuráveis? Não sabíeis que eu devo estar naquilo que é de meu Pai?»

Palavra do Senhor.

Testi biblici:

La sacra Bibbia © 2008 CEI, Roma

Lezionario ambrosiano © 2008 ITL, Milano



Progetto e realizzazione:

© 2021 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Tutti i diritti riservati.

Textos bíblicos:

Conferência Nacional dos Bispos do Brasil. Bíblia sagrada

© 2001 Loyola, São Paulo



Projeto e realização:

© 2021 Studium Generale Ambrosianum – Milano

Todos os direitos reservados.



SAN GIUSEPPE SANCTI IOSEPH

Ritus ambrosianus

ITALIANO - LATINO

ITALICE - LATINE

LETTURA

Lettura del libro del Siracide (44, 23g-45, 2a. 3d-5d)

Il Signore Dio da Giacobbe fece sorgere un uomo mite, che incontrò favore agli occhi di tutti, amato da Dio e dagli uomini, il cui ricordo è in benedizione. Gli diede gloria pari a quella dei santi e gli mostrò parte della sua gloria. Lo santificò nella fedeltà e nella mitezza, lo scelse fra tutti gli uomini. Gli fece udire la sua voce, lo fece entrare nella nube oscura e gli diede faccia a faccia i comandamenti, legge di vita e d'intelligenza. Parola di Dio.

LECTIO

Lectio libri Ecclesiastici (44, 27-45, 2a. 3c-6b)

Dominus eduxit ex Iacob hominem misericordiae invenientem gratiam in oculis omnis carnis, dilectum a Deo et hominibus, cuius memoria in benedictione est. Similem illum fecit in gloria sanctorum et ostendit illi gloriam suam. In fide et lenitate ipsius sanctum fecit illum et elegit eum ex omni carne. Auditam fecit illi vocem suam et induxit illum in nubem; et dedit illi coram praecepta et legem vitae et disciplinae. Verbum Domini.

SALMO

Dal Salmo 15

R. Tu sei fedele, Signore, alle tue promesse.

Oppure (nel Tempo Pasquale):

R. Alleluia, alleluia, alleluia.

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:
nelle tue mani è la mia vita.

Per me la sorte è caduta su luoghi deliziosi:
la mia eredità è stupenda. R.

Io pongo sempre davanti a me il Signore,
sta alla mia destra, non potrò vacillare.
Per questo gioisce il mio cuore
ed esulta la mia anima. R.

Mi indicherai il sentiero della vita,
gioia piena alla tua presenza,
dolcezza senza fine alla tua destra. R.

PSALMUS

Psalmus 15

R. Fidelis es, Domine, in omnibus verbis tuis.

Vel (tempore paschali):

R. Alleluia. Alleluia. Alleluia.

Dominus pars haereditatis meae et calicis mei:
tu es qui restituisti haereditatem meam mihi.
Funes ceciderunt mihi in praeclaris:
etenim haereditas mea praeclara est mihi. R.

Providebam Dominum in conspectu meo semper:
quoniam a dextris meis est ut non commovear.
Propter hoc delectatum est cor meum:
et exsultavit lingua mea. R.

Notas mihi fecisti vias vitae:
adimplebis me laetitia cum vultu tuo,
delectatio in dextera tua usque in finem. R.

EPISTOLA

Lettera agli Ebrei (11, 1-2.7-9.13a-c.39-12, 2b)

Fratelli, La fede è fondamento di ciò che si spera e prova di ciò che non si vede. Per questa fede i nostri antenati sono stati approvati da Dio. Per fede, Noè, avvertito di cose che ancora non si vedevano, preso da sacro timore, costruì un'arca per la salvezza della sua famiglia; e per questa fede condannò il mondo e ricevette in eredità la giustizia secondo la fede. Per fede, Abramo, chiamato da Dio, obbedì partendo per un luogo che doveva ricevere in eredità, e partì senza sapere dove andava. Per fede, egli soggiornò nella terra promessa come in una regione straniera, abitando sotto le tende, come anche Isacco e Giacobbe, coeredi della medesima promessa. Nella fede morirono tutti costoro, senza aver ottenuto i beni promessi, ma li videro e li salutarono solo da lontano. Tutti costoro, pur essendo stati approvati a causa della loro fede, non ottennero ciò che era stato loro promesso: Dio infatti per noi aveva predisposto qualcosa di meglio, affinché essi non ottenessero la perfezione senza di noi. Anche noi dunque, circondati da tale moltitudine di testimoni, avendo deposto tutto ciò che è di peso e il peccato che ci assedia, corriamo con perseveranza nella corsa che ci sta davanti, tenendo fisso lo sguardo su Gesù, colui che dà origine alla fede e la porta a compimento.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

(Mt 2, 15b / Os 11, 1c)

Gloria a te, o Cristo, Verbo di Dio!

Oppure (nel Tempo Pasquale):

Alleluia.

Dall'Egitto ho chiamato mio Figlio.

Gloria a te, o Cristo, Verbo di Dio!

Oppure (nel Tempo Pasquale):

Alleluia.

EPISTOLA

Epistola ad Hebraeos (11, 1-2. 7-9. 13c. 39-12, 2b)

Fratres, Fides sperandorum substantia est, rerum argumentum non apparentium. In hac enim testimonium consecuti sunt seniores. Fide Noe, responso accepto de his, quae adhuc non videbantur, reveritus aptavit arcam in salutem domus suae; per quam damnavit mundum, et iustitiae, quae secundum fidem est, heres est institutus. Fide vocatus Abraham oboedivit in locum exire, quem accepturus erat in hereditatem; et exivit nesciens quo iret. Fide peregrinatus est in terra promissionis tamquam in aliena, in casulis habitando cum Isaac et Iacob, coheredibus promissionis eiusdem. Iuxta fidem defuncti sunt omnes isti, non acceptis promissionibus, sed a longe eas aspicientes et salutantes. Et hi omnes testimonium per fidem consecuti non reportaverunt promissionem, Deo pro nobis melius aliquid providente, ut ne sine nobis consummarentur. Ideoque et nos tantam habentes circumpositam nobis nubem testium, deponentes omne pondus et circumstans nos peccatum, per patientiam curramus propositum nobis certamen, aspicientes in ducem fidei et consummatorem Iesum.

Verbum Domini.

ACCLAMATIO ANTE EVANGELIUM

(cfr. Mt 2, 15b / Os 11, 1c)

Gloria tibi, Christe, Verbum Dei!

Vel (tempore paschali):

Alleluia.

Ex Aegypto vocavi filium meum.

Gloria tibi, Christe, Verbum Dei!

Vel (tempore paschali):

Alleluia.

VANGELO

Lettura del vangelo secondo Matteo (2, 19-23)

In quel tempo. Morto Erode, ecco, un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe in Egitto e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e va' nella terra d'Israele; sono morti infatti quelli che cercavano di uccidere il bambino». Egli si alzò, prese il bambino e sua madre ed entrò nella terra d'Israele. Ma, quando venne a sapere che nella Giudea regnava Archelao al posto di suo padre Erode, ebbe paura di andarvi. Avvertito poi in sogno, si ritirò nella regione della Galilea e andò ad abitare in una città chiamata Nàzaret, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo dei profeti: «Sarà chiamato Nazareno». Parola del Signore.

Oppure:

Lettura del vangelo secondo Luca (2, 41-49)

In quel tempo. I genitori del Signore Gesù si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa. Ma, trascorsi i giorni, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendo che egli fosse nella comitiva, fecero una giornata di viaggio e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme. Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io,

EVANGELIUM

Lectio sancti evangelii secundum Matthaeum (2, 19-23)

In illo tempore. Defuncto Herode, ecce apparet angelus Domini in somnis Ioseph in Aegypto dicens: «Surge et accipe puerum et matrem eius et vade in terram Israel; defuncti sunt enim, qui quaerebant animam pueri». Qui surgens accepit puerum et matrem eius et venit in terram Israel. Audiens autem quia Archelaus regnaret in Iudaea pro Herode patre suo, timuit illuc ire; et admonitus in somnis, secessit in partes Galilaeae et veniens habitavit in civitate, quae vocatur Nazareth, ut adimpleretur, quod dictum est per Prophetas: «Nazaraeus vocabitur». Verbum Domini.

Vel:

Lectio sancti Evangelii secundum Lucam (2, 41-49)

In illo tempore. Ibant parentes Domini Iesu per omnes annos in Ierusalem in die festo Paschae. Et cum factus esset annorum duodecim, ascendentibus illis secundum consuetudinem diei festi, consummatisque diebus, cum redirent, remansit puer Iesus in Ierusalem, et non cognoverunt parentes eius. Existimantes autem illum esse in comitatu, venerunt iter diei et requirebant eum inter cognatos et notos; et non invenientes regressi sunt in Ierusalem requirentes eum. Et factum est, post triduum invenerunt illum in templo sedentem in medio doctorum, audientem illos et interrogantem eos; stupebant autem omnes, qui eum audiebant, super prudentia et responsis eius. Et videntes eum admirati sunt, et dixit Mater eius ad illum: «Fili, quid fecisti nobis sic? Ecce pater tuus et ego dolentes

angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose loro:
«Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo
occuparmi delle cose del Padre mio?».
Parola del Signore.

quaerebamus te». Et ait ad illos: «Quid est
quod me quaerebatis? Nesciebatis quia in his,
quae Patris mei sunt, oportet me esse».
Verbum Domini.

Testi biblici:

La sacra Bibbia © 2008 CEI, Roma
Lezionario ambrosiano © 2008 ITL, Milano



Progetto e realizzazione:
© 2021 Studium Generale Ambrosianum – Milano
Tutti i diritti riservati.

Lectiones biblicae:

Lectionarium ambrosianum. Editio typica
© [2008] s.n.t. [Mediolani]



Consilium atque executio:
© 2021 Studium Generale Ambrosianum – Milano
Omnia iura vindicabuntur.